

Venerdì 12 Maggio > Venerdì della IV settimana di Pasqua
(Feria - Bianco)

At 13,26-33 Sal 2 Gv 14,1-6: *Io sono la via, la verità e la vita.*

Entriamo nella parte degli Atti in cui a Pietro e Giovanni, a Filippo e Stefano con gli altri apostoli e diaconi che restano sullo sfondo, si affianca ormai pienamente Paolo, che ha invertito la sua rotta di marcia e che quindi è in grado di fare pienamente sua, come testimone oculare diretto, come uno che ne ha fatto esperienza, la realtà della *risurrezione di Gesù dai morti*. In fondo Paolo invita a documentarsi, molto semplicemente: andate a chiedere alle molte persone che hanno visto Gesù risorto e hanno avuto modo di riconoscerlo. La risurrezione di Gesù è in fondo semplice e chiara. Paolo offre infatti un annuncio limpido, che si completa in quello del *compimento delle promesse*.

Nel vangelo che anticipa parzialmente la quinta domenica, torniamo dentro al Cenacolo con Gesù e gli apostoli, nelle **consegne finali di Gesù che**

- **rassicura i suoi sulla disponibilità di molte dimore nella casa del Padre:** viene confermato il desiderio di Dio, che molti *abbiano vita e vita abbondante*, possibilmente anche tutti se lo vorranno
- **poi presenta sé stesso come "la via, la verità, la vita": significa che cercare bene, bontà e bellezza altrove da Gesù è destinato al fallimento.**

Ci è sempre possibile dire al Signore che non ce la facciamo a seguirlo come nostra via, che dunque accresca in noi la fede, confessando la nostra fragilità e la fatica; ma sempre col desiderio di cercare presso di lui le sorgenti della vita.

La Liturgia di *Venerdì 12 Maggio 2017*

=====

Venerdì della IV settimana di Pasqua

=====

Grado della Celebrazione: Feria
Colore liturgico: Bianco

Antifona d'ingresso

Ci hai redenti, o Signore, con il tuo sangue da ogni tribù, lingua, popolo e nazione, e hai fatto di noi un regno di sacerdoti per il nostro Dio. Alleluia. (Ap 5,9-10)

Colletta

O Padre,
principio della vera libertà e fonte di salvezza,
ascolta la voce del tuo popolo
e fa' che i redenti dal sangue del tuo Figlio
vivano sempre in comunione con te
e godano la felicità senza fine.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (At 13,26-33)

Dio ha compiuto per noi la promessa risuscitando Gesù.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, [Paolo, giunto ad Antiòchia di Pisidia, diceva nella sinagoga:]

«Fratelli, figli della stirpe di Abramo, e quanti fra voi siete timorati di Dio, a noi è stata mandata la parola di questa salvezza. Gli abitanti di Gerusalemme infatti e i loro capi non hanno riconosciuto Gesù e, condannandolo, hanno portato a compimento le voci dei Profeti che si leggono ogni sabato; pur non avendo trovato alcun motivo di condanna a morte, chiesero a Pilato che egli fosse ucciso.

Dopo aver adempiuto tutto quanto era stato scritto di lui, lo deposero dalla croce e lo misero nel sepolcro. Ma Dio lo ha risuscitato dai morti ed egli è apparso per molti giorni a quelli che erano saliti con lui dalla Galilea a Gerusalemme, e questi ora sono testimoni di lui davanti al popolo.

E noi vi annunciamo che la promessa fatta ai padri si è realizzata, perché Dio l'ha compiuta per noi, loro figli, risuscitando Gesù, come anche sta scritto nel salmo secondo: "Mio figlio sei tu, io oggi ti ho generato"».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 2)

Rit: Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato.

«Io stesso ho stabilito il mio sovrano
sul Sion, mia santa montagna».
Voglio annunciare il decreto del Signore.
Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio,

io oggi ti ho generato.

Chiedimi e ti darò in eredità le genti
e in tuo dominio le terre più lontane.
Le spezzerai con scettro di ferro,
come vaso di argilla le frantumerai».

E ora siate saggi, o sovrani;
lasciatevi correggere, o giudici della terra;
servite il Signore con timore
e rallegratevi con tremore.

Canto al Vangelo (*Gv 14,6*)

Alleluia, alleluia.

Io sono la via, la verità e la vita, dice il Signore.
Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.
Alleluia.

VANGELO (*Gv 14,1-6*)

Io sono la via, la verità e la vita.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me».

Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

Il Signore Gesù ci rivela il Padre attraverso la sua stessa persona, divenuta per noi verità. Invochiamo Dio con questa supplica:
Aiutaci a camminare sulla tua via, Signore.

- Perché il ritorno di Gesù al Padre non rattristi i cuori dei suoi fedeli

per la sua assenza fisica, ma li colmi sempre del suo Spirito.
Preghiamo.

- Perchè l'evento pasquale della morte e risurrezione sia al centro della fede e della speranza di tutti i credenti. Preghiamo.

- Perchè tutti coloro che cercano una via di salvezza nelle varie religioni o filosofie, sappiano scoprire in Cristo l'unica strada che conduce a Dio. Preghiamo.

- Perchè coloro che vivono nel dolore sperimentino nella fede e nella solidarietà dei fratelli la presenza di Cristo che conforta. Preghiamo.

- Perchè noi, che abbiamo ricevuto l'assicurazione di un posto preparato nella casa del Padre, tendiamo ogni giorno alla piena comunione con Cristo. Preghiamo.

- Per i missionari, annunciatori della salvezza in Cristo Gesù. Preghiamo.

- Per i giovani, affamati di verità e di vita. Preghiamo.

O Padre, che sei la meta finale del nostro cammino, Fa' che seguiamo la via del tuo Figlio che ci guida verso di te, rivelandoci la pienezza di vita nella tua casa. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Preghiera sulle offerte

Accogli, Padre misericordioso,
l'offerta di questa tua famiglia,
perché con la tua protezione
custodisca i doni pasquali e giunga alla felicità eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Oppure:

O Dio, che hai voluto che il tuo Figlio donasse la vita
per radunare l'umanità dispersa,
accogli la nostra offerta,
e per questo sacrificio eucaristico
fa' che tutti gli uomini si riconoscano fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO PASQUALE IV

La restaurazione dell'universo per mezzo del mistero pasquale

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
proclamare sempre la tua gloria, o Signore,

e soprattutto esaltarti in questo tempo
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.
In lui, vincitore del peccato e della morte,
l'universo risorge e si rinnova,
e l'uomo ritorna alle sorgenti della vita.
Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra,
e con l'assemblea degli angeli e dei santi
canta l'inno della tua gloria: Santo...

Antifona di comunione

Cristo nostro Signore è stato messo a morte
per i nostri peccati ed è risuscitato
per la nostra giustificazione. Alleluia. (Rm 4,25)

Oppure:

"Io sono la via, la verità e la vita",
dice il Signore. Alleluia. (Gv 14,6)

Preghiera dopo la comunione

Proteggi, Signore, con paterna bontà
il tuo popolo che hai salvato con il sacrificio della croce,
e rendilo partecipe della gloria del Cristo risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Oppure:

O Padre, che ci hai nutriti
con il corpo e il sangue del tuo Figlio,
prezzo del nostro riscatto,
concedi a noi di cooperare nella libertà e nella concordia
al tuo regno di giustizia e di pace.
Per Cristo nostro Signore.

Commento

*Il termine "Dio" può sembrare freddo ed evocare la distanza.
L'appellativo di "Padre" è pieno di affetto e di tenerezza: è il
termine proprio della Rivelazione. Si può essere intimoriti da Dio
perché la sua santità è un rimprovero al nostro essere profani.
Come siamo sensibili invece al nome di "Padre"! I popoli chiamano
la loro terra "patria". Ciò sottintende una protezione, un conforto ed
implica amore. Ci sentiremmo a casa nostra nella casa del Padre, ci
sentiremmo a nostro agio, rassicurati. Questa è l'opera fantastica*

dell'amore: trasformare una casa nella propria casa e un servo in un figlio.

Tommaso chiede: "Come possiamo conoscere la via?". Cristo risponde: "Io sono la via". Cristo definisce così il suo ruolo, e noi apprendiamo che Cristo non viene per se stesso, ma per noi. La sua casa è la nostra casa, suo Padre è nostro Padre. Come è semplice e quasi infantile la dottrina del cristianesimo! Noi non camminiamo da soli, non camminiamo senza guida. Cristo ha due mani: l'una per indicarci la via, l'altra per sostenerci lungo la via. È tutto ciò di cui ha bisogno il pellegrino: la Via, la Verità e la Vita.